

57[^] FESTIVAL TEATRALE ^{di} BORGIO VEREZZI

7 Luglio - 14 Agosto 2023

12 spettacoli
9 prime nazionali



Organizzazione

Comune di Borgio Verezzi

Ufficio Festival Teatrale di Borgio Verezzi (Savona)

Direzione amministrativa: festival@comuneborgioverezzi.it

Direzione Artistica

Stefano Delfino

Organizzazione conferenza stampa

Norma Rosso

Ufficio stampa durante il Festival

019 610167 / 329 3179286

festival@comuneborgioverezzi.it

Biglietteria

dal 23 giugno 2023

Viale C. Colombo 47 - 17022 Borgio Verezzi

019 610167

biglietteria@comuneborgioverezzi.it

Informazioni e notizie su www.festivalverezzi.it



Dodici spettacoli, nove dei quali in prima nazionale e i restanti tre, dopo il debutto a Roma, proposti in Liguria per la prima volta: un filo conduttore che spazia dal cinema alle coppie (non solo di innamorati) e ai grandi personaggi della scena. E tra i protagonisti delle 24 serate complessive tanti nomi eccellenti.

Questa la radiografia del 57° Festival teatrale di Borgio Verezzi, in programma dal 7 luglio al 14 agosto per 24 serate complessive in piazza Sant'Agostino e nelle grotte, dedicato alla memoria di Enrico Rembado, storico sindaco e ideatore della manifestazione, scomparso qualche mese fa.

Un omaggio a cinema, musica e televisione.

Cominciamo con il tributo al grande schermo, con la proposta di titoli di film di successo, come “La strana coppia”, celebre commedia di Neil Simon, portata sul grande schermo da Jack Lemmon e Walter Matthau, e ora ripresa in palcoscenico da Gianluca Guidi e Giampiero Ingrassia, e il recentissimo “Sentimental” dello spagnolo Cesc Gay, proposto al Festival da Amanda Sandrelli e Gigio Alberti con il titolo “Vicini di casa”. Il tributo ai protagonisti dello spettacolo e della musica si estrinseca con “Cetra... una volta”, storia del celebre quartetto musicale interpretata da Stefano Fresi e dal suo gruppo, e passa al televisivo con “Tenente Colombo”, impersonato un tempo da un trasandato Peter Falk, e adesso da Gianluca Ramazzotti in compagnia di Nini Salerno e Fabio Bussotti.

Per quanto riguarda le coppie, l'attenzione è rivolta non soltanto alle tematiche sentimentali (drammatiche in "28 motivi per innamorarsi", con Pino Quartullo e Irene Ferri; comiche in "Come sei bella stasera", con Gaia de Laurentiis e Max Pisu), ma anche artistiche ("Stanlio & Ollio", con Claudio Insegno e Federico Perrotta), dell'amicizia (ancora "La strana coppia") e dei rapporti condominiali tra "Vicini di casa".

Sul versante dell'umorismo noir ecco "Il malloppo", una black comedy con Gianfelice Imparato, Marina Massironi e Valerio Santoro; si passa poi alla commedia brillante con "Il piacere dell'attesa" con Michele La Ginestra, e di nuovo si dà spazio alla musica con "Anima Latina", in un viaggio tra le note e i versi di autori e poeti da Napoli a Buenos Aires, con Mariangela D'Abbraccio e il pianista Massimiliano Gagliardi.

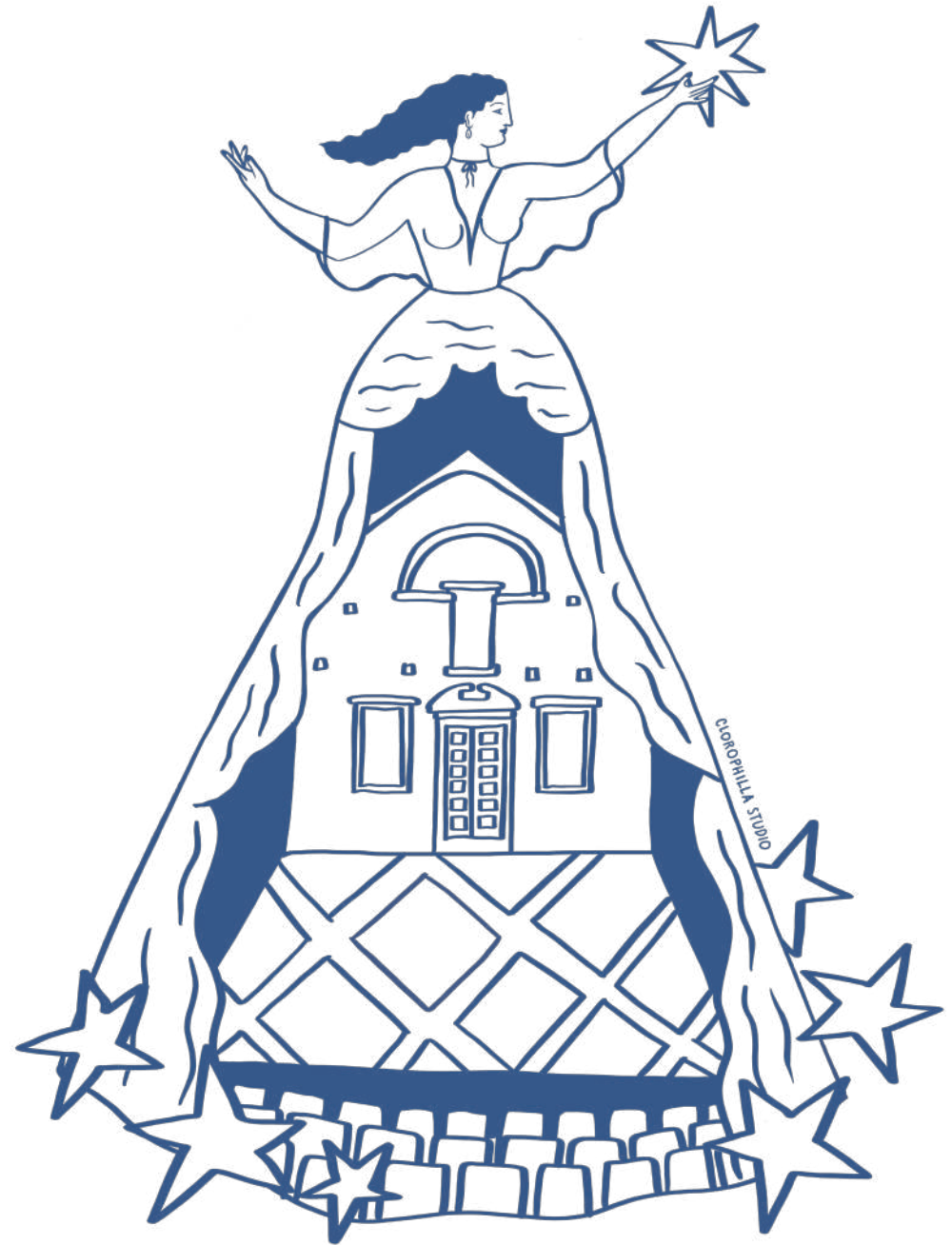
Un cartellone vario e che, in una sorta di contaminazione dei linguaggi, coinvolge anche altri settori dello spettacolo. E non trascura la possibilità di offrire un ventaglio di testi di autori di oggi, sempre costellato dalla leggerezza, al di là degli argomenti anche impegnativi affrontati, perché in un periodo di post-pandemia e mentre dall'est continuano a soffiare venti di guerra, è parso doveroso donare agli spettatori qualche momento di svago, tanto più nei mesi estivi, quando la Riviera di Ponente è popolata di persone in vacanza.

Come diceva Charlie Chaplin: «Un giorno senza sorriso è un giorno perso. Ridere fa bene. La risata è come un tonico, un sollievo, un rimedio per attenuare il dolore».

Stefano Delfino



Il cartellone



7 e 8 luglio / Prima Nazionale

LA STRANA COPPIA

Di Neil Simon

Traduzione Gianluca Guidi

Con Gianluca Guidi e Giampiero Ingrassia

Regia Gianluca Guidi

Scene Carlo De Marino

Costumi Carlo De Marino

Luci Umile Vainieri

Musiche Gianluca Guidi

Produzione Virginy L'isola ritrovata



La strana coppia è un esempio di come Neil Simon, il più geniale e prolifico autore del teatro comico della seconda metà del '900, riesca sempre a trovare quel pizzico di simpatica follia nella vita di tutti i giorni. Si narra la difficile e complicata convivenza tra due uomini dalle personalità diametralmente opposte. I due personaggi, Felix e Oscar, accomunati da un divorzio alle spalle, decidono di andare a vivere insieme in un appartamento situato in uno dei tanti grattacieli sulla Riverside Drive, a New York. Questo incontro-scontro quotidiano darà vita a continue ed esilaranti gag, garantendo sicuro divertimento nella nuova versione teatrale proposta e interpretata dalla "inedita" coppia Gianluca Guidi e Giampiero Ingrassia. Nonostante le ultime clamorose litigate, Oscar e Felix continuano a vedersi insieme, ad altri amici, per il solito pokerino, convinti che se i matrimoni vanno e vengono, la partita è come lo show: deve continuare.

11 e 12 luglio / Prima Nazionale

STANLIO & OLLIO AMICI FINO ALL'ULTIMA RISATA

Di Sabrina Pellegrino e Claudio Insegno
Con Claudio Insegno, Federico Perrotta,
Valentina Olla, Sabrina Pellegrino, Franco Mannella,
Giacomo Rasetti, Federica De Riggì
Regia Claudio Insegno
Scene Alessandro Chiti
Costumi Graziella Pera
Musiche Claudio Junior Bielli
Coreografie Fabrizio Angelini
Luci Marco Laudando
Progetto audio Marco De Angelis
Produzione Teatro Stabile d'Abruzzo
in collaborazione con UAO spettacoli



Stan Laurel e Oliver Hardy non erano semplicemente attori comici, ma sono e saranno per sempre gli inventori della risata. Mai prevedibili, mai volgari, mai deludenti. Nel tempo ci hanno insegnato a ridere, a sorridere e a reggerci la pancia con le lacrime agli occhi. Ci hanno fatto capire che dietro ogni grande tragedia, c'è una grande risata. È per questo che gli rendiamo omaggio in una versione teatrale. Sì, è vero: potrebbe essere molto difficile portare sulle tavole di un palcoscenico le gesta dei nostri beniamini della risata. Ma l'amore e il profondo rispetto che gli autori provano per loro li porta a rappresentarli come non li abbiamo mai visti. Vedremo le loro gag prendere forma, le prove dei loro amatissimi film. E come hanno affrontato la loro vita familiare, soprattutto, il rapporto con le loro mogli. L'unico messaggio che si vuole dare con questo spettacolo è continuare ad amarli e ridere insieme a loro. È dal 1921 che ci hanno abituati a ridere con le loro facce, le loro cadute, le loro torte in faccia. Oggi, lo spettacolo "Stanlio & Ollio" ci aiuterà a renderli immortali.

15 e 16 luglio / Prima Nazionale

IL MALLOPPO

Di Joe Orton

Traduzione Edoardo Erba

Con Gianfelice Imparato, Marina Massironi,
Valerio Santoro, Giuseppe Brunetti, Davide Cirri

Regia Francesco Saponaro

Scene Luigi Ferrigno

Costumi Anna Verde

Luci Antonio Molinaro

Produzione La Pirandelliana srl

In accordo con Arcadia & Ricono Ltd -

per gentile concessione di Casarotto Ramsay & Associates Ltd.



Due ladri inesperti decidono di svaligiare la banca accanto all'impresa di pompe funebri in cui lavorano, ma sono costretti a nascondere la refurtiva nella bara della madre appena deceduta di uno di loro. Così tra furti, omicidi, intrighi amorosi e indagini, inizia una rocambolesca sequela di situazioni spassose e assurde, tipiche dell'umorismo nero britannico.

Note di regia

Il Malloppo di Joe Orton è una dark comedy dai toni farseschi e dalla comicità dissacrante. Il dialogo serrato, iperbolico e surreale, mutuato dal teatro dell'assurdo mette in campo una critica spietata alla società inglese degli anni Sessanta. Ma Orton, con il suo stile anarchico, contro le forme della "buona società borghese", anticipa i toni della cultura underground e della rivoluzione punk. Il rituale della celebrazione funebre e del matrimonio, il fideismo religioso, la legalità e la giustizia vengono spogliati del loro significato profondo per lasciare spazio ai desideri morbosi che le convenzioni borghesi vogliono reprimere e tenere nascosti. Si tratta di una commedia tutta da ridere, ma Il Malloppo non è soltanto questo. «È un incubo freudiano» dice il giovane Hal che sistema il corpo della madre in un armadio, per poi nascondere i soldi rubati nella bara della defunta. Orton, con il suo humor sottile e corrosivo, ci spinge a mostrare lo scandalo dei "fantasmi nascosti negli armadi".

Durata: 90 minuti

18 luglio

IL PIACERE DELL'ATTESA

Di Michele La Ginestra

Con Michele La Ginestra, Ariele Vincenti e Manuela Zero

Regia Nicola Pistoia

Scene Teresa Caruso

Costumi Milena Corasaniti

Luci Niccolò Santibelli

Produzione Teatro 7 srl



Dopo essere stata riposta nel cassetto forzato della pandemia, vede finalmente luce la nuova commedia di Michele La Ginestra, come sempre divertente, garbata ed emozionante. Giacomo è un giardiniere che vive in un suo regno magico, quello del suo vivaio: il tempo gli viene dettato dalla natura, per lui l'attesa non è sinonimo di frenesia, ma fa semplicemente parte del ciclo biologico. Parla con le piante, canta con loro, ha la possibilità, durante la sua attività manuale, di riflettere sul senso delle cose. Un privilegiato insomma. Nel suo mondo piomba all'improvviso Camilla, 40 anni, donna in carriera, sempre al lavoro, anche quando potrebbe essere in pausa; il cellulare, ormai diventato una protuberanza del braccio, è collegato costantemente con mille universi lavorativi diversi. Infine c'è Aldo, assistente di Giacomo, che a sua volta vive la sua vita cadenzata dai "tempi della routine" impostagli dalla madre: colazione, pranzo, cena e spesa settimanale. I tre universi si incontrano, si scontrano, si confrontano, fino ad arrivare a una soluzione che può sembrare anacronistica. Una riflessione sul passare del tempo e sull'importanza del confronto con gli altri, che vuole spingere, tra una risata e un sorriso, a riconsiderare le priorità della nostra vita.

Durata: 95 minuti

20 luglio

FAVETE LINGUIS in

CETRA... UNA VOLTA

OMAGGIO AL QUARTETTO CETRA

Di Toni Fornari

Con Stefano Fresi, Toni Fornari, Emanuela Fresi
e la partecipazione di Cristiana Polegri

Regia Augusto Fornari

Scene Alessandro Chiti

Produzione A.T.P.R. Associazione Teatri per Roma



“Conosci il Quartetto Cetra?” se lo chiedi a un ventenne scuoterà la testa mettendo la boccuccia a emoticon dispiaciuto. Ma basta canticchiare “Nella vecchia fattoria...” che lui con gli occhi accesi di chi torna all’infanzia risponderà “ia... ia... ò!”.

Questa è tutta la magia dei Cetra, fanno parte della tua vita anche se tu non lo sai. La loro eredità musicale non ha bisogno di essere riconosciuta; c’è e basta. Entrati nel dna di un popolo, hanno accompagnato generazione dopo generazione a suon di canzoni indimenticabili. Con loro si respira aria di famiglia. Ed è proprio in famiglia che è nato il nostro amore per loro. Io, mio fratello Toni, Stefano, sua sorella Emanuela, molti anni fa, ascoltavamo le loro canzoni. Poi Stefano, Toni ed Emanuela iniziarono a cantarle, prima, poi a modificarle, a riscriverle, a reinventarle. Ed eccoci al senso di CETRA UNA VOLTA: non un racconto filologico, non solo la storia di un gruppo che ha fatto la storia, ma un atto d’amore per ciò che ci ha ispirato; canzoni, sketch, parodie musicali, gag e soprattutto leggerezza, divertimento e amore per questo nostro mestiere. Ho voluto, insieme allo scenografo Alessandro Chiti, creare una scena che abbracciasse gli interpreti, li contenesse e che potesse essere, di volta in volta, radio, studio televisivo, album di ricordi, teatro.

Un viaggio tra passato e presente, tra malinconia e risate, sulla scia magica di un quartetto diventato leggenda.

Augusto Fornari

Durata: 90 minuti

22 e 23 luglio / Prima nazionale

28 MOTIVI PER INNAMORARSI

Di Jennifer Lane

Traduzione Enrico Luttmann

Con Pino Quartullo e Irene Ferri

Regia Fabrizio Coniglio

Scene, costumi, luci Fabrizio Coniglio

Produzione La città degli artisti



Scoprire se due persone sconosciute possono innamorarsi l'una dell'altra. O ritrovare il loro amore smarrito. Come? Secondo uno studio dello psicologo Arthur Aron, pubblicato dal New York Times, due persone devono rispondere a 36 domande per scoprire se hanno una reale chance di diventare una coppia. Da questo test sulle affinità amorose parte il testo teatrale di Jennifer Lane, che vede protagonisti un uomo e una donna, già marito e moglie, ma non più assieme a seguito di un evento assolutamente dirompente nella loro vita coniugale. Una sera, alla vigilia del divorzio, i due protagonisti decidono di mettersi alla prova, quasi a voler provare a se stessi che in fondo quel test, anni prima, lo avevano brillantemente superato. O forse no. Le domande a cui i due protagonisti si sottopongono, e che rappresentano altrettanti motivi per i quali si sono innamorati, in questo spettacolo saranno ventotto.

“Perché il test riesca i due partner devono rispondere con sincerità alle domande, lette a turno, ma risposte da entrambi. Alla fine bisogna guardarsi fissi negli occhi per 4 minuti, e scoprire che l'intimità parte dalla testa, passa per il cuore ed infine per il corpo”.

26 e 27 luglio / Prima nazionale

PRINCESA

TRATTO DALLA VERA STORIA DI FERNANDA FARIAS DE ALBUQUERQUE

Di Fabrizio Coniglio
Con Vladimir Luxuria
Regia Fabrizio Coniglio
Produzione Teatro e Società



Princesa per molti è il titolo di una famosa canzone di Fabrizio De André.

Ma pochi sanno che la canzone parla di una persona realmente esistita, Fernanda Farias De Albuquerque, soprannominata Princesa, che già dall'infanzia, non si riconosce nel suo corpo: si trucca, gioca con le bambole, desidera disperatamente di essere altro. Inizierà quindi un suo viaggio, difficile e disperato, partendo da un piccolo paese rurale del Brasile, fino ad arrivare alle grandi metropoli brasiliane ed europee, in una costante ricerca della propria identità sessuale ed emotiva.

Lo spettacolo, tutto tratto da lettere autentiche, si svolgerà in carcere: vedremo i sogni, le malinconie della nostra protagonista.

Che troverà conforto grazie al rapporto con il suo vicino di cella, dal quale nascerà un amore platonico che la salverà dall'inferno.

Il personaggio con cui la protagonista Princesa interagisce non parla mai, la ascolta soltanto, come avvenne nella realtà.

Vladimir Luxuria regalerà le emozioni e le malinconie di Princesa, emozioni che ha purtroppo vissuto anche lei sulla sua pelle, in un'interpretazione che potremmo definire neorealista, in cui lo spettatore non vivrà uno scollamento tra l'interprete e la storia.

29 luglio

ANIMA LATINA NAPOLI/BUENOS AIRES

Di Autori vari

Con Mariangela D'Abbraccio
al pianoforte Massimiliano Gagliardi

Regia Francesco Tavassi

Produzione CMC/ Nidodiragno



Testi, poesie e canzoni del sud del mondo: Mariangela D'Abbraccio, l'ultima grande Filumena Marturano, ci accompagna in un viaggio da Napoli a Buenos Aires attraversando i sud del mondo. È accompagnata al pianoforte da un eccellente Massimiliano Gagliardi in un repertorio che incrocia le profonde assonanze tra le musiche popolari del mondo.

Drammaturgia, poesie, pensieri, canzoni di autori italiani, spagnoli, napoletani, portoghesi e sud americani con in comune l'anima e la poetica della grande cultura popolare, in un percorso intenso e passionale con una emozionante interprete.

Eduardo De Filippo, Pino Daniele, Astor Piazzolla, Pier Paolo Pasolini, Giuseppe Patroni Griffi, Jorge Luis Borges, Fernando Pessoa, Federico Garcia Lorca, Violeta Parra, Salvatore Di Giacomo, Libero Bovio, Pablo Neruda, Vinicius De Moraes, Caetano Veloso, Sergio Endrigo, Fabrizio De Andrè, Paolo Conte, Luigi Tenco, Domenico Modugno, sono alcuni tra gli autori rappresentati in questo spettacolo.

1 e 2 agosto / Prima nazionale

COME SEI BELLA STASERA

Di Antonio De Santis

Con Gaia de Laurentiis, Max Pisu

Regia Marco Rampoldi

Scene Mattia Bordoni

Costumi Erika Carretta

Luci Andrea Lisco

Produzione CMC/ Nidodiragno/ Rara produzione



29 anni di vita coniugale in 90 minuti...

Come sei bella stasera, debutto nella prosa di Antonio De Santis, storico autore di Ale&Franz, sceneggiatore e pubblicitario, segue la storia di Anna e Paolo in dieci quadri che si snodano da pochi mesi dopo le nozze fino al ventinovesimo anniversario. Le dinamiche della vita di coppia e familiare vengono presentate in modo esilarante ma verissimo: le immancabili gelosie, i figli, prima tanto desiderati e cercati, che costringono poi a notti insonni (da piccoli perché non riescono a dormire e da grandi perché non vogliono dormire ma andare a feste,) i metri quadrati dell'appartamento che risultano sempre più stretti, la forsennata ricerca di un'intimità minata da nonni-baby sitter...

Uno spaccato di vita reale in cui tutti gli spettatori (anche i single!) non possono fare a meno di immedesimarsi. A dar corpo ai protagonisti Gaia De Laurentiis e Max Pisu, due interpreti differenti per formazione e storia che condividono però l'affetto del pubblico e il desiderio di divertire, guidati dalla regia di Marco Rampoldi, sempre più sicuro nella sua ricerca sulla nobiltà del ridere a teatro.

5 e 6 agosto / Prima nazionale

VICINI DI CASA

Di Cesc Gay

Traduzione Pino Tierno

Con Amanda Sandrelli, Gigio Alberti, Alessandra Acciai, Alberto Giusta

Regia Antonio Zavatteri

Scene Roberto Crea

Costumi Francesca Marsella

Produzione CMC/Nidodiragno, Cardellino srl, Teatro Stabile di Verona



Anna e Giulio stanno insieme da molti anni. Una coppia come tante, al confine fra amore e abitudine, in equilibrio precario. Ma pur sempre in equilibrio. A scardinare questa apparente stabilità ci pensano Laura e Toni, i vicini di casa, che, invitati per un aperitivo, irrompono nel loro appartamento e nella loro vita. Anna e Giulio sanno poche cose sul loro conto: sono stati cortesi durante i lavori di ristrutturazione, salutano educatamente sul pianerottolo dell'ascensore e... fanno di continuo l'amore, rumorosamente!

Giulio li considera incivili, Anna ha il coraggio di ammettere che, in fondo, invidia la loro vivace vita erotica. Così, tra un bicchiere di vino e una fetta di Pata Negra, le due coppie si confrontano, sempre meno timidamente, sul terreno scivolosissimo della sessualità. Laura e Toni si rivelano molto più spregiudicati del previsto; Anna e Giulio finiscono per confessare fantasie, vizi e segreti che non avevano mai avuto il coraggio di condividere.

9, 10 e 11 agosto / Prima nazionale

TENENTE COLOMBO ANALISI DI UN OMICIDIO

Di Richard Levison & William Link

Traduzione e adattamento David Conati e Marcello Cotugno

Con Gianluca Ramazzotti, Fabio Bussotti, Manuela Sardo, Sara Ricci

e la partecipazione straordinaria di Nini Salerno

Regia Marcello Cotugno

Scene Alessandro Chiti

Costumi Adele Bargilli

Luci Giuseppe Filipponio

Produzione OLIVER & FRIENDS – JL RODOMONTE PRODUCTION



Forse pochi sanno che Il Tenente Colombo, uno dei telefilm più noti e seguiti degli anni '70 e '80, nasce da un testo teatrale: Prescrizione: assassinio (Prescription: Murder), scritto nel 1962 da William Link e Richard Levinson. Il testo ebbe un tale successo che nel 1968 ne fu realizzato un film TV, con Peter Falk nel ruolo che lo avrebbe poi reso celebre in tutto il mondo. Il primo episodio della serie TV, Un giallo da manuale, del 1971, fu diretto da un giovanissimo Steven Spielberg.

Il dottor Flemming è un brillante psichiatra di Los Angeles, che non riesce più a tollerare il matrimonio con la moglie, una donna possessiva che ha sposato solo perché ricca. Assieme alla sua giovane amante Susan, un'attrice televisiva, architetta il piano perfetto per uccidere la moglie. Ma sulla sua strada troverà il tenente Colombo. Il racconto si dipana non sulla traccia del "chi è stato", ma sul filo del "come fare a prenderlo", con il modesto ma acuto Colombo che lavora ostinatamente per smascherare l'alibi "perfetto" dell'assassino.

In Prescrizione: assassinio si trovano già tutti i temi e lo stile del personaggio di Colombo: un uomo trasandato e maldestro, che tende a sminuire le sue doti d'investigatore, ma che in realtà è sagace e ironico, un fine conoscitore della natura umana, capace di apparire e scomparire nei luoghi e nei momenti più impensati con infallibile tempismo.

Durata: 2 ore con intervallo

13 e 14 agosto / Spettacolo nelle grotte

L'OMBRA LUNGA DI CENERENTOLA

Di Davide Diamanti

Con gli attori della Compagnia Uno Sguardo dal Palcoscenico
e con la partecipazione straordinaria di Davide Diamanti

Regia Silvio Eiraldi

Costumi I Coribanti del Liceo Martini Chiabrera di Savona

Luci Mixando - Savona

Produzione Compagnia Uno Sguardo dal Palcoscenico



Le fiabe dei fratelli Grimm, non sono solamente “racconti per bambini”. Contengono passaggi, azioni, battute con quel pizzico di macabro che le rivisitazioni a noi più note (in primis quelle dei Cartoni Animati) hanno ben mascherato.

Lo spettacolo intende invece evidenziare l'attualità (anche drammatica) di queste fiabe che porterà a chiederci se siamo davvero felici e contenti oppure no.

La locandina di Clorophilla

Per questa 57[^] edizione la locandina è stata curata dall'artista illustratrice Ludovica Basso (in arte Clorophilla). Clorophilla, cittadina verezzina, vanta importanti collaborazioni con aziende internazionali della moda, del beauty e dell'hotellerie. «Nell'illustrazione ho cercato di includere tutti gli aspetti che per me rendono magico il Festival: un teatro incastonato in un antico borgo, artisti acclamati che animano il palcoscenico l'eleganza della piazza di Verezzi, la vista mare illuminata da un cielo stellato».

Evento collaterale al Festival

Festa di Mezza estate

In collaborazione con la Compagnia del Barone rampante nelle serate del 17, 25 e 30 luglio 2023.



Premi

Premio Camera Commercio Riviera di Liguria

Nato nel 2010, è stato fortemente voluto dalla Camera di Commercio Riviera di Liguria che, nel sostenere fattivamente la manifestazione, vuole sottolineare come il successo di ogni spettacolo sia veicolo di grande promozione per l'intero territorio. Il riconoscimento viene conferito ogni anno "allo spettacolo che, nella precedente edizione del Festival, si sia distinto particolarmente, coniugando la qualità dell'allestimento e della recitazione al gradimento del pubblico, dimostrando la capacità di catalizzare l'interesse dei media per il nostro territorio in quel felice connubio tra cultura e turismo che da anni contraddistingue la manifestazione".

Premio 2022 a La ciliegina sulla torta

Premio Fondazione Agostino De Mari al migliore attore non protagonista

Torna dopo qualche anno di assenza il Premio al miglior attore/attrice non protagonista del Festival. Il Premio è intitolato dal 2018 alla Fondazione Agostino De Mari, a riconoscimento dei tanti anni di attenzione e sostegno attivo che la Fondazione ha voluto donare al Festival Teatrale di Borgio Verezzi.

Premio 2022 a Pavel Zelinskiy

Premio Mulino Fenicio

Il Premio è stato creato dal Comune in collaborazione con l'avvocato Luca Finocchio Mapelli nel 2021. Riproduzione dell'antichissima costruzione che si erge sulla collina di Verezzi, questo riconoscimento viene assegnato alla scenografia più significativa tra quelle presenti al Festival, e, a quanto risulta, è il primo premio del genere in Italia.

Premio 2022 a I due papi.

Premio Confcommercio

Istituito nel 2021, il premio assegna alternativamente un riconoscimento alla spettatrice o spettatore e all'attrice o attore con più partecipazioni al Festival.

Premio Confcommercio 2022 a Maximilian Nisi

BIGLIETTERIA

Apertura venerdì 23 giugno 2023

Orario

Solo per il primo giorno di apertura
8.30 – 13.00 e 14.30 – 18.30

Dal 23 giugno al 7 luglio 2023
da lunedì a sabato
mattino 10.30-13.00,
pomeriggio 16.30-18.30

Dall'8 luglio aperto anche la domenica con lo stesso orario.

Prenotazioni telefoniche allo 019.610167 e via email biglietteria@comuneborgioverezzi.it
con lo stesso orario di apertura della biglietteria.

I biglietti sono prenotabili anche nei giorni e nei luoghi in cui si svolgono gli spettacoli a
partire dalle ore 20.30 e fino alle ore 21.45.



Prezzi biglietti

Primo settore (file fino alla N compresa)

Intero € 30

Ridotto € 27 (over 65/under 25)

Secondo settore (file dalla O in poi)

Intero € 27

Ridotto € 25 (over 65/under 25)

Ridottissimo € 15 (ragazzi fino a 11 anni)

Muretti € 25 senza distinzione di settore

Abbonamento

L'abbonamento è valido per le serate del 7, 11, 15, 22, 26, 29 luglio e 1 e 5 agosto (8 spettacoli) e ha un costo pari a € 200.

Gli abbonati della stagione precedente hanno diritto di prelazione sull'acquisto dell'abbonamento per la stagione in corso, ma a causa delle nuove normative sul distanziamento sociale non potranno essere confermati i posti assegnati per la precedente stagione.

Modalità di pagamento

In biglietteria e al botteghino:

Contanti, Pagobancomat, Assegno Circolare
(NON carta di credito – NON postepay/bancoposta)

Pagamento a distanza:

– con bonifico bancario – IBAN IT46K0875349320000120130678
intestato a Comune di Borgio Verezzi

(IMPORTANTE: nella causale specificare il numero di prenotazione fornito
dalla biglietteria e il cognome comunicato al momento della prenotazione).

Servizio navetta

In ogni sera di spettacolo in Piazza S. Agostino è attivo un servizio navetta al costo di 1 euro a tratta.

A causa delle nuove normative sul distanziamento sociale, è possibile una riduzione del numero dei posti disponibili sulle navette.